

Parrocchia "Gesù Crocifisso"  
VAJONT

INCONTRO CEB E GRUPPI FAMILIARI  
maggio 2011

Presso fam. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
giorno \_\_\_\_\_  
Ore \_\_\_\_\_

**Tema: Il tempo come opportunità  
di dare alla luce se stessi  
nella fede come figli di Dio.**

### Introduzione

Siamo soliti dire che il tempo è denaro, è oro. Infatti oltre che un limite esso è una opportunità perché ciascuno possa produrre determinati beni. In questo incontro vogliamo riflettere su questa realtà per capire quali sono i veri beni da produrre e che danno senso alla vita di ognuno e dell'insieme.

PARTE PRIMA

### Visione della realtà

#### Domanda:

1. *Secondo voi, quali sono i beni che nel tempo della nostra esistenza dovremmo produrre per dare senso alla nostra vita personale e a quella dell'insieme?*

#### Fatti ed eventi:

Domenica 1° maggio abbiamo assistito ad un evento di straordinaria grandezza: la beatificazione del Papa Giovanni Paolo II in Piazza S. Pietro a Roma. Un milione e mezzo di persone sono venute da tutto il mondo per partecipare a tale evento.

#### Domanda:

2. *Secondo voi, quali beni aveva prodotto questo papa per attirare tanta gente alla sua beatificazione?*

PARTE SECONDA

### Illuminazione biblica

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena fatto.

#### Dal Vangelo

Per coloro che impegnano la propria vita nella sola ricerca di beni materiali, dei quali non sono mai sazi, Gesù ha parole molto severe che meritano particolare attenzione, ascoltiamole.

**Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi" (Marco 8,36-37).**

**E disse loro: "Guardatevi e tenetevi lontano da ogni cupidigia, perché anche se uno è nell'abbondanza la sua vita non dipende dai suoi beni". Disse poi una parabola: "La campagna di un uomo ricco aveva dato un buon raccolto. Egli ragionava tra sé: Che farò, poiché non ho dove riporre i miei raccolti? E disse: Farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò di più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e datti alla gioia. Ma Dio gli disse: **Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato di chi sarà? Così è di chi accumula tesori per sé, e non arricchisce davanti a Dio"** (Luca 12,15-21).**

## Dalla lettera di S. Paolo agli Efesini

L'apostolo, sentendo l'urgenza di fare della propria vita il tempo di un parto in cui ognuno con lo Spirito Santo è chiamato a dare alla luce il figlio di Dio concepito nel battesimo, esorta i cristiani di Efeso con queste parole.

**Vi dico e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani nella vanità della loro mente, accecati nei loro pensieri, estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro, e per la durezza del loro cuore.**

**[Pertanto] Dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera.**

**Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.**

**Vigilate dunque attentamente sulla vostra condotta, comportandovi non da stolti, ma da uomini saggi; profittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò inconsiderati, ma sappiate comprendere la volontà di Dio. E non ubriacatevi di vino, il quale porta alla sfrenatezza, ma siate ricolmi dello Spirito, intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo (4,17-18.23-24;5,1-2.15-20).**

### PARTE TERZA

## Confronto e preghiera

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto coi punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alle domande che ci siamo posti all'inizio.

### **Domanda:**

Ogni battezzato ha ricevuto nel battesimo un germe della vita di Dio che esige di essere sviluppato nel corso della propria vita.

3. *Quale ostacolo trova in me lo sviluppo di questo germe?*

(fare un momento di silenzio perché ognuno dia una risposta a Dio nel proprio cuore)

### **Elementi di dottrina spirituale**

- ◆ Non basta essere rigenerati nel battesimo per essere cristiani ma occorre vivere e operare in conformità del vangelo (EV6/105).
- ◆ Il centro della vita cristiana è il Cristo, modello sul quale i cristiani devono configurare la loro vita (cfr. EV6/105).
- ◆ Essere cristiani dunque significa dire di sì a Gesù Cristo, e questo comporta abbandono alla parola di Dio e sforzo di conoscere sempre meglio il senso profondo di questa Parola (cfr. EV6/1807).
- ◆ I cristiani di oggi debbono essere formati per vivere in un mondo che per larga parte ignora Dio e dentro a questo mondo devono essere luce e sale (cfr. EV6/1895 e1894).
- ◆ I cristiani non si limitano alla visione terrena della vita. Essi sanno che, in seno alla vita presente, se ne prepara un'altra (cfr. EV5/686).
- ◆ I cristiani che vivono della loro fede hanno la possibilità e il dovere di fondare su di essa la loro condotta morale (cfr. EV5/1009).
- ◆ I cristiani, sottoposti alle difficoltà dell'esistenza comune, non sono tuttavia ridotti a cercare la loro strada come a tastoni, né a vedere nella morte la fine delle proprie esperienze (cfr. EV5/1267).

## **Preghiera**

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Signore, metti nel nostro cuore il desiderio e l'impegno quotidiano di conformare la nostra vita al modello di Gesù. Preghiamo!
- Donaci la capacità di approfondire la Parola di Dio, di capirne il senso e di lasciarci illuminare da essa. Preghiamo!
- Concedici la forza di affrontare l'urto con un mondo che crede di potersi costruire lontano da Dio. Preghiamo!
- Fa' che collaboriamo a costruire una comunità fraterna e una società dove ognuno si senta a casa propria nel rispetto reciproco delle culture, del costume e della religione. Preghiamo!
- Donaci un cuore capace di superare qualsiasi barriera di razza, di cultura e di religione. Un cuore che sa perdonare e ricostruire i rapporti in nome di colui che ha dato la vita per ognuno di noi. Preghiamo!
- Fa' che possiamo dare alla luce in noi stessi il Figlio di Dio concepito nel nostro battesimo per rendere gioiosa e fruttuosa la vita nel nostro paese. Preghiamo!

#### PARTE QUARTA

### **Impegno**

Dopo aver ascoltato questi elementi di dottrina spirituale, che fanno eco al punto di vista del Vangelo sul nostro argomento, e, dopo aver invocato nella preghiera l'aiuto del Signore, cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con la seguente

#### **Domanda:**

Il bene personale, delle singole famiglie e della società dipende da come si sviluppa, si matura e viene alla luce il figlio di Dio in ogni battezzato.

*4. Secondo voi, quali sono le correzioni più urgenti da portare sul nostro vissuto per corrispondere di più al modello che abbiamo in Gesù Cristo?*

#### **Revisione**

- **Festa Pasquali.** Di questa festa, come valuti il coinvolgimento delle persone nell'organizzazione e nella partecipazione? Hai qualche proposta da fare?

#### **Conclusione**

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.

